

L'elaborazione della carta costituzionale come fase propositiva dell'antifascismo

- Questa fase coincide con la stesura della carta costituzionale (1946-47) ed è il frutto dell'unità antifascista realizzata in seguito all'emergenza dell'8 settembre '43;
 - L'antifascismo è la via particolare [sonderweg] italiana alla democrazia
- La Costituzione italiana non è soltanto un elaborato giuridico, ma va compresa anche alla luce dell'esperienza storica dei costituenti.
- In questo senso possiamo sostenere che la Costituzione afferma ciò che il fascismo ha negato



La tipologia della costituzione italiana: una *costituzione lunga*

- Tecnicamente le costituzioni si dividono in Costituzioni lunghe e costituzioni brevi,
- Quella italiana è una costituzione lunga perchè ha un complesso di 12 articoli –definiti Principi fondamentali- che ne segnano la premessa e rappresentano non la realtà, ma l’obiettivo a cui la Repubblica intende giungere
- I principi compresi in questi 12 articoli sono ulteriormente sviluppati nella prima parte della Costituzione (Rapporti civili, rapporti etico-sociali, rapporti economici, rapporti politici) ancora oggi considerata da tutte le forze politiche insostituibile.



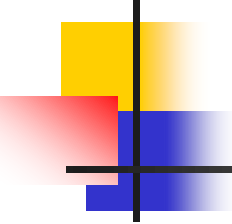
Costituzione lunga costituzione breve: i casi di Italia e Germania

- Il modello di Costituzione lunga, con la premessa dei Principi fondamentali, è ripresa dalla costituzione tedesca di Weimar del 1919
- Una recente costituzione breve è quella della Repubblica federale tedesca (costituzione breve anche perché non c'è una militanza antinazista da affermare)
- Nel caso italiano l'esperienza storica di molti costituenti impone l'affermazione dei principi fondamentali
- Inserire nella premessa i principi fondamentali, che altre costituzioni disciplinano in altre parti della loro struttura, ha il significato di una dichiarazione solenne e di un punto di non ritorno



Dal punto di vista dei principi giuridici è affermata la rottura con il passato

- Quasi ogni articolo dei principi fondamentali rovescia l'esperienza storica del fascismo e va letto in questa luce



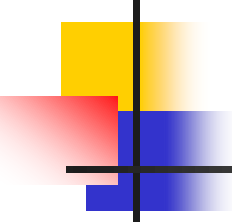
Art 1 –... la sovranità appartiene al *popolo*...

- La sovranità si esercita attraverso il **potere legiferante del parlamento negato dal fascismo**
- **La sovranità del popolo è ampia e contempla due forme (non presenti nel regime fascista):** la sovranità indiretta (parlamento) e la sovranità diretta –cioè senza la mediazione dei parlamentari– che si esprime con il referendum abrogativo disciplinato dall'articolo 75.



Art 2 – la repubblica riconosce e garantisce *i diritti inviolabili* dell'uomo

- diritti inviolabili = libertà, diritto di espressione
- L'aspetto è sviluppato nel Titolo 1, i Rapporti civili
- Art 13 La libertà personale è inviolabile (no detenzione, ispezione, perquisizione se non motivata dalla autorità giudiziaria) "E' punita ogni violenza fisica e morale sulle persone sottoposte a restrizioni di libertà". [Contro la tortura dei prigionieri pratica dalla polizia fascista].
- Art 14 Il domicilio è inviolabile [Contro le irruzioni della polizia fascista]
- Art 15 Libertà e segretezza della corrispondenza e di ogni altra forma di comunicazione [Contro la violazione della libertà personale anche intima che il fascismo esercitava].



Art 3 – “tutti i cittadini hanno pari dignità sociali e sono eguali davanti alla legge, *senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di opinioni politiche di condizioni personali e sociali*”

- Si tratta dell'articolo che più ripercorre le discriminazioni attuate dal fascismo. La Costituzione non si limita a sancire l'eguaglianza di tutti i cittadini davanti alla legge ma sente l'esigenza di indicare ogni categoria e ogni casistica
- La donna guadagna meno dell'uomo. L'articolo 37 impone la parità di retribuzione e il divieto di licenziare donne in stato di gravidanza e nel periodo dell'allattamento; diritto di famiglia 1975
- [leggi razziali del 1938], provvedimenti di apartheid nelle colonie
- [discriminati gli sloveni e gli altoatesini]
- [antifascisti imprigionati]

Art 5 – La Repubblica è una e indivisibile, riconosce e promuove le *autonomie locali*.

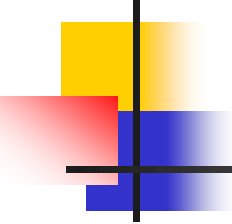
Art 6 – La Repubblica tutela con apposite norme le minoranze linguistiche

- Conciliazione dell'unità territoriale con l'autonomia
- Verso il superamento della tradizione centralistica italiana

Art 8 – Tutte le confessioni religiose sono egualmente libere davanti alla legge



- Memoria della persecuzione della religione ebraica
- Nel dopoguerra repressione dei protestanti, contro la Christ Church sollecitata dall'arcivescovo di Milano Schuster



Art 11 – L'Italia ripudia la guerra come strumento di offesa alla libertà degli altri popoli e come mezzo di risoluzione delle controversie internazionali consente in condizione di parità con gli altri stati alle *limitazioni di sovranità* necessarie a un ordinamento che assicuri la pace e la giustizia fra le nazioni.

- [principio pacifista dopo le invasioni fasciste dell'Etiopia, dell'Albania, della Francia, della Grecia, della Jugoslavia]
- [la fine del nazionalismo è sancito dalla legge fondamentale] – le forze dell'antifascismo in questo sono concordi
- Il termine *nazione* è bandito dalla carta costituzionale
- Il termine patria è usato con estrema oculatezza (Art. 52 la difesa della Patria è sacro dovere del cittadino)
- I termini di patria e nazione sono sostituiti con il termine Repubblica (art 12: la bandiera della repubblica è il tricolore italiano...)

Altre dettagliate menzioni del diritti del cittadino



- Art 16 – Ogni cittadino può circolare e soggiornare liberamente in qualsiasi parte del territorio nazionale. Nessuna restrizione può essere determinata da ragioni politiche [Contro il confino di polizia subito dagli antifascisti]
- Art 17-18 diritto di riunione e di associazione [prima era proibito]
- Art 19 diritto di manifestare liberamente la propria fede religiosa
- Art 21 diritto a manifestare liberamente il proprio pensiero. “La stampa non può essere soggetta ad autorizzazioni o censure [contro la censura fascista]



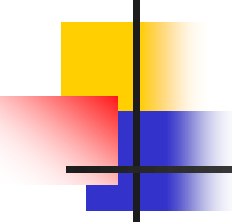
Rapporto tra Costituzione e continuità con lo stato fascista

- La rottura con il passato stabilita in termini giuridici e di nuove istituzioni (la Repubblica) non coincide con la rottura di fatto
- Autoassoluzione nei confronti del proprio passato
- Epurazione, amnistia
- Non si possono inventare degli italiani diversi da quelli che ci sono
- Prefetti, magistrati
- Mentalità fascista dopo il fascismo



La costituzione inattuata

- Lo spirito durante gli anni della guerra fredda. Censure e persecuzioni. Si rallenta il processo di educazione democratica
- Che cosa spinge ad attuare la costituzione
- Corte costituzionale operativa dal 1957 (Primo disgelo costituzionale, dovuto anche alla distensione internazionale, voluto dal presidente Gronchi)
- Referendum abrogativo
- Ordinamento regionale (prime elezioni 1970)



Norme transitorie e finali XII: è vietata la riorganizzazione sotto qualsiasi forma del partito fascista –

- **il caso del Msi**
- Il provvedimento è esplicitamente discusso nel 1952 dal parlamento
- Funzionale alla centralità della Dc



. Costituzione formale, Costituzione materiale

- La conventio ad excludendum,
- il diverso ruolo dei presidenti della repubblica all'interno delle stesse attribuzioni giuridiche

La mancanza di un sistema consensuale



- identità nazionale (la repubblica dei partiti)
- La nuova stagione dell'unità nazionale 1976-79 e l'idea dell'arco costituzionale
- patriottismo costituzionale (la repubblica dopo i partiti)